

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 151
approvata il 4.7.2018

OGGETTO: S. A. 2514 AZ. OSP. UN. CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TO-
DEP. OLI MIN. CENTR TERM. V. CHERASCO 3-TO. PRESA D'ATTO DELL'APPR.
DELL'ANALISI DEL RISCHIO E AUTORIZ. DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA
OPERATIVA E MONITORAGGIO.

Visto l'avvio del procedimento di bonifica ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. protocollo n. 2305 del 15/03/2016.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 160 del 23 giugno 2016 con la quale è stato approvato il documento "Piano della Caratterizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Rel. R16-05-04 – Maggio 2016", redatto da Planeta Econsulting e trasmesso dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria Città della Salute e della Scienza in data 17/05/2016 ns. prot. 4683 del 27/05/2016

Visto il documento "Analisi di rischio sito specifica e progetto di messa in sicurezza operativa ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", redatto da Planeta Econsulting e trasmesso dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria Città della Salute e della Scienza in data 2/11/2017 in allegato alla nota prot. 105174 ns. prot. 9940 del 13/11/2017.

In relazione a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi del 19/12/2017 di cui si allega il relativo verbale, che costituisce parte integrante del presente atto. **Allegato 1**

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. 147834 del 4/12/2017 ns. prot. 10930 del 14/12/17, di cui è stata data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi. **Allegato 2**

Visto il parere di Arpa Piemonte prot. n. 112864 del 27/12/2018 ns. prot. 123 del 29/01/2018, di cui è stata data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi. **Allegato 3**

Visto il documento integrativo "Area di proprietà Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino P.O. Molinette – Deposito oli minerali Centrale Termica, via Cherasco n.3, Torino – Trasmissione integrazioni all'Analisi di Rischio e al Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i." redatto e trasmesso da Planeta Econsulting agli Enti con PEC del 16/05/2018 ns. prot. 4539 del 28/05/2018, contenente le integrazioni relative al progetto di Messa in Sicurezza Operativa e relativi monitoraggi, richieste nel corso della succitata Conferenza dei Servizi.

Ritenute congrue ed esaustive le integrazioni riportate nel sopra citato documento in relazione a quanto emerso in sede della sopra richiamata Conferenza dei Servizi.

Considerato che, a seguito delle istruttorie svolte mediante la Conferenza dei Servizi del 19/12/2017 unitamente ai pareri sopra citati e a seguito delle verifiche svolte inerenti al documento integrativo sopra richiamato, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione dell'Analisi del Rischio e all'autorizzazione del Progetto di Messa in Sicurezza Operativa e monitoraggio presentati ed integrati nel corso del procedimento come in precedenza descritto.

Considerate le CSR calcolate e riportate di seguito (tabella pag. 3 del documento "Area di proprietà Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino P.O. Molinette – Deposito oli minerali Centrale Termica, via Cherasco n.3, Torino – Trasmissione integrazioni all'Analisi di Rischio e al Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i."):

Sostanza	CSR
	[mg/kg s.s.]
Benzo(a)antracene	0,56
Benzo(a)pirene	0,35
Benzo(g,h,i)perilene	0,52
Dibenzo(a,h)antracene	0,16
Indenopirene	0,16
Idrocarburi leggeri C<12	112
Idrocarburi pesanti C>12	5.202

Considerato che le concentrazioni riscontrate sono superiori alle CSR calcolate ed approvate e che pertanto è necessario l'intervento di Messa in Sicurezza Operativa presentato nei documenti sopra citati ed oggetto delle precitate istruttorie concluse positivamente.

Ritenuto, pertanto, di approvare il progetto di Messa in Sicurezza Operativa e di autorizzare gli interventi previsti e relativi monitoraggi.

Ritenuto di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento sopra richiamato, pari a 76.994,20 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla delibera di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015.

Calcolati, attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo disponibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/garanzie.xls>, il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte di Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino P.O. Molinette.

Visto il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell'intervento di 18 mesi con eventuale estensione temporale dei monitoraggi da

valutarsi in corso d'opera.

Compilata la tabella di sintesi disponibile all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/tab.doc> di seguito riportata:

COMUNE:	TORINO	PROVINCIA:	TO	Cod. Anagrafe:	2514
SOGGETTO OBBLIGATO	Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino P.O. Molinette				
DENOMINAZIONE	Azienda Ospedaliero Universitaria Città Della Salute e Della Scienza Di Torino – Deposito oli minerali centrale termica – Via Cherasco 3 – Torino				
				Tempi di esecuzione - MESI:	18
A	COSTO INTERVENTO (compresa IVA)			76.994,20 €	
B	COSTI FORFETTARI: pari al 5% di "A" Stabiliti con DGR n. 41-10623 del 6.10.2003			3.849,71 €	
C	COSTI CERTIFICAZIONE		3 %	2.309,83 €	
			Si ottengono applicando ad "A" la percentuale stabilita dalla Provincia (indicare la percentuale stabilita)		
D	CAPITALE ASSICURATO (A+B+C)			83.153,74 €	
				IMPORTE GARANZIE FINANZIARIE	
E	Si ottiene applicando a "D" la percentuale stabilita nel provvedimento di approvazione del progetto (indicare la percentuale stabilita)		50 %	41.576,87 €	

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

DETERMINA

- 1) **di prendere atto** dell'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi del 19/12/2017 e successive istruttorie, dei documenti "Analisi di rischio sito specifica e progetto di messa in sicurezza operativa ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.", redatto da Planeta Econsulting e trasmesso dall'Azienda Ospedaliero – Universitaria Città della Salute e della Scienza in data 2/11/2017 in allegato alla nota prot. 105174 (ns. prot. 9940 del 13/11/2017) e "Area di proprietà Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino P.O. Molinette – Deposito oli minerali Centrale Termica, via Cherasco n.3, Torino – Trasmissione integrazioni all'Analisi di Rischio e al Progetto di Messa in Sicurezza Operativa ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i." redatto e trasmesso da Planeta Econsulting agli Enti con PEC del 16/05/2018 (ns. prot. 4539 del 28/05/2018);
- 2) **di prendere atto** dell'approvazione delle CSR riportate in narrativa e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi previsti e del piano di monitoraggio approvato;
- 3) **di richiedere** il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e contenute nel verbale allegato:
 - a. le attività di monitoraggio (acque e vapori), finalizzate a verificare il permanere nel tempo delle condizioni in grado di assicurare la protezione ambientale e della salute pubblica, dovranno essere mantenute per tutta la durata della MISO. Su proposta da parte del proponente e in seguito a nullaosta da parte degli Enti, la frequenza di predette attività di monitoraggio potrà essere oggetto di rimodulazione in funzione dei risultati della campagna di monitoraggi già prevista nei suddetti documenti;
 - b. i monitoraggi dovranno prevedere il prelievo dinamico a basso flusso nei punti dove non presente prodotto idrocarburico in fase separata. Le campagne dovranno essere eseguite prima dell'esecuzione dello spurgo forzato. Le modalità dovranno comunque essere concordate preventivamente con Arpa;
 - c. per tutta la durata della MISO dovrà essere garantita un'adeguata manutenzione delle superfici di separazione dalle aree contaminate. Un'idonea descrizione degli interventi di manutenzione eventualmente effettuati, dovrà essere trasmessa agli Enti;
 - d. con cadenza almeno annuale e per tutta la durata della MISO, dovrà essere trasmessa agli Enti adeguata relazione contenente: le indicazioni circa il rispetto delle condizioni previste dal progetto, le risultanze dei monitoraggi effettuati, gli esiti delle attività di manutenzione condotte e gli eventuali aggiornamenti del programma previsto;
 - e. sino alla completa cessazione degli interventi di MISO dovrà essere interdetto l'accesso al locale tecnico ad eccezione del personale addetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 4) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, di una planimetria.dwg georeferita delle aree oggetto di applicazione dell'analisi di rischio;
- 5) **di imporre** i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate

condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

- a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;
 - b. non possano essere eseguiti scavi nel sottosuolo in assenza di apposite precauzioni per gli operatori e di obblighi di gestione del terreno di scavo, nel rispetto della normativa vigente in materia.
- 7) **di disporre** che l'Azienda Ospedaliero – Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, con sede legale in corso Bramante 88 - Torino, Partita I.V.A. 10771180014, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a 41.576,87 €, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali e reperibile al seguente indirizzo Web:
- <http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml>;*
- 8) **di fissare** in 30 giorni il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;
- 9) **di richiedere** che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro 30 giorni dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;
- 10) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, con un preavviso di almeno 10 giorni;
- 11) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati, della comunicazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato .dwg, georeferita nel sistema Gauss-Boaga, delle aree oggetto di messa in sicurezza operativa, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;
- 12) **di ricordare** che alla cessazione dell'attività insediata nel sito dovrà essere predisposto e trasmesso agli Enti il progetto operativo di bonifica o messa in sicurezza permanente. Nel caso in cui l'area, inserita nel Presidio Ospedaliero delle Molinette, fosse oggetto di un cambio di destinazione d'uso e/o interventi edilizi, dovrà essere valutata la necessità di eventuali ed ulteriori indagini ambientali e relative verifiche inserendo la medesima area, se necessario, in un contesto che prenda in considerazione l'intero sito del medesimo Presidio Ospedaliero;
- 13) **di disporre** che, qualora alla cessazione dell'attività nel sito non risultassero necessari ulteriori interventi rispetto a quanto già realizzato nell'ambito della messa in sicurezza operativa, la garanzia rimarrà valida fino alla certificazione della Città Metropolitana di Torino relativa agli interventi effettuati;
- 14) **di trasmettere** la presente determinazione all'Azienda Ospedaliero – Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, ad Arpa Piemonte, Regione Piemonte, alla Direzione Urbanistica e Territorio del Comune di Torino e a Planeta Econsulting;
- 15) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente

provvedimento per 15 giorni consecutivi;

- 16) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 17) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DF



Il Dirigente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Ing. Claudio Beltramino



Allegati:

- 1) Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 19/12/2017
- 2) Parere Città Metropolitana Torino ns. prot. 10930 del 14/12/17
- 3) Parere Arpa Piemonte ns. prot. 123 del 29/01/2018